

# ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

10059 SUSÀ (TO)

Circolare interna n. 122

Maggio 2008

## 2009: ANNO MONDIALE DELL'ASTRONOMIA



Nella seduta del 21 dicembre scorso (v. anche “*Nova*” n. 19 del 21/12/2007), l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2009 Anno Internazionale dell’Astronomia: IYA2009 (International Year of Astronomy-2009), accogliendo la risoluzione che UNESCO, l’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Educazione, la Scienza e la Cultura, aveva avanzato fin dal dicembre 2005.

L’Italia era stata primo promotore della mozione, fin dal 2003, sia all’UNESCO sia poi all’ONU.

Il coordinamento internazionale dell’iniziativa è affidato all’UNESCO, affiancato dall’Unione Astronomica Internazionale (IAU) e dall’European Southern Observatory (ESO).

L’IAU (International Astronomical Union) è la società scientifica che raggruppa tutti gli astronomi e gli astrofisici nel mondo.

Fino ad ora hanno firmato l’accordo per la celebrazione del 2009 novantanove nazioni e quattordici organizzazioni internazionali per la comunicazione e l’educazione scientifica.

In ogni nazione partecipante è stato designato un “nodo” nazionale con l’incarico di stabilire e favorire collaborazioni tra enti, università e società scientifiche: nel caso dell’Italia il compito è affidato all’INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica).

Le iniziative previste a livello mondiale sono molte. Fra queste spiccano per importanza e solennità le cerimonie di apertura e chiusura. La manifestazione di apertura sarà a Parigi, presso la sede UNESCO, il 12 gennaio 2009, quella di chiusura in Italia, nel gennaio 2010.

Il 2009 è anche il IV centenario del primo utilizzo del cannocchiale nell'osservazione del cielo, dovuto a Galileo Galilei. Tale ricorrenza verrà celebrata con varie iniziative allo studio di un apposito comitato dei Beni Culturali già in funzione da oltre un anno ed al quale l'INAF partecipa.

Il sito internet ufficiale dell'IYA 2009 è: [www.astronomy2009.org/about-iy2009-mainmenu-37.html](http://www.astronomy2009.org/about-iy2009-mainmenu-37.html)

Altri siti internet per informazioni:

ONU [www.un.org](http://www.un.org)

UNESCO [www.unesco.org](http://www.unesco.org)

IAU [www.iau.org](http://www.iau.org)

ESO [www.eso.org](http://www.eso.org)

INAF [www.inaf.it](http://www.inaf.it)

Riportiamo, di seguito, il testo originale della Risoluzione ONU.

The United Nations 62nd General Assembly IYA2009 Resolution text (62/200)

### **International Year of Astronomy, 2009**

*The General Assembly,*

Recalling its resolution 61/185 of 20 December 2006 on the proclamation of international years, *Aware* that astronomy is one of the oldest basic sciences and that it has contributed and still contributes fundamentally to the evolution of other sciences and applications in a wide range of fields,

*Recognizing* that astronomical observations have profound implications for the development of science, philosophy, culture and the general conception of the universe,

*Noting* that, although there is a general interest in astronomy, it is often difficult for the general public to gain access to information and knowledge on the subject,

*Conscious* that each society has developed legends, myths and traditions concerning the sky, the planets and the stars which form part of its cultural heritage,

*Welcoming* resolution 33 C/25 adopted by the General Conference of the United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization on 19 October 2005,<sup>1</sup> to express its support for the declaration of 2009 as the International Year of Astronomy, with a view to highlighting the importance of astronomical sciences and their contribution to knowledge and development,

*Noting* that the International Astronomical Union has been supporting the initiative since 2003 and that it will act to grant the project the widest impact,

*Convinced* that the Year could play a crucial role, inter alia, in raising public awareness of the importance of astronomy and basic sciences for sustainable development, promoting access to the universal knowledge of fundamental science through the excitement generated by the subject of astronomy, supporting formal and informal science education in schools as well as through science centres and museums and other relevant means, stimulating a long-term increase in student enrolment in the fields of science and technology, and supporting scientific literacy,

- 1. Decides* to declare 2009 the International Year of Astronomy;
- 2. Designates* the United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization as the lead agency and focal point for the Year, and invites it to organize, in this capacity, activities to be realized during the Year, in collaboration with other relevant entities of the United Nations system, the International Astronomical Union, the European Southern Observatory and astronomical societies and groups throughout the world, and, in this regard, notes that the activities of the Year will be funded from voluntary contributions, including from the private sector;
- 3. Encourages* all Member States, the United Nations system and all other actors to take advantage of the Year to promote actions at all levels aimed at increasing awareness among the public of the importance of astronomical sciences and promoting widespread access to new knowledge and experiences of astronomical observation.

## 2008: ANNO DELLA TERRA

*Da Astronomia, Rivista dell'Unione Astrofili Italiani (n. 1, gennaio-febbraio 2008, p. 3), riportiamo - con autorizzazione - l'editoriale del direttore, Franco Foresta Martin.*

Il 2008 è stato proclamato *International Year of Planet Earth (IYPE)*, anno internazionale del pianeta Terra. Non è una di quelle notizie che balzano sulle prime pagine dei giornali o che sono riprese e approfondite con servizi speciali dai media televisivi. Eppure la proposta, formulata da alcune organizzazioni scientifiche e culturali internazionali, come l'*Union of Geological Science* e l'UNESCO, ha trovato una sua solenne e unanime approvazione nel corso della sessantesima Assemblea generale delle Nazioni Unite, che ha sottolineato la necessità di dedicare un'attenzione speciale ai problemi globali che riguardano il nostro pianeta.

Lungi dall'essere una scelta puramente celebrativa, l'IYPE, nell'intento dei suoi organizzatori, ha una molteplicità di obiettivi concreti.

Innanzitutto ottenere dai governi maggiori finanziamenti per le ricerche sia teoriche sia sperimentali dedicate alla migliore conoscenza della Terra: ai suoi fenomeni endogeni, ai cambiamenti climatici, allo stato di salute della biosfera, all'interazione fra l'ambiente spaziale e quello terrestre.

Spesso gli studi sulla Terra sono condotti in maniera settoriale e manca uno sforzo di integrazione fra i tanti risultati ottenuti in ambiti di ricerca contigui ma, di fatto, scarsamente comunicanti.

Negli ultimi anni, grazie ai progressi dell'astronomia e dell'astronautica, sono state avviate spettacolari missioni di esplorazione dei pianeti del nostro sistema solare, che hanno portato a ridefinire le nostre conoscenze di base sui compagni della Terra e a riscrivere la loro storia evolutiva e la loro geografia. Ma, finora, è mancata una vera e propria missione di esplorazione al Pianeta Terra, nel senso di un programma interdisciplinare, coordinato a livello mondiale, in cui far convergere gli sforzi di tante discipline che si occupano di studiare la Terra nei suoi molteplici e complessi aspetti.

Un'altra importante sollecitazione che l'IYPE rivolge agli studiosi riguarda una valutazione il più possibile equilibrata dello stato di salute della Terra e della reale vulnerabilità di alcune sue parti essenziali per la vita, come l'atmosfera, l'idrosfera e la criosfera.

Il moltiplicarsi di allarmi sul rischio di danni irreversibili a queste parti vitali del nostro pianeta, causati dalle attività umane, così come evidenziato nel recente IV Rapporto dell'*Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC)*, ha generato vane controversie, piuttosto che propositi di collaborazione e approfondimento fra gli studiosi. Col risultato che i governi, già strutturalmente incapaci di programmazioni a lungo termine, trovano l'alibi per restare in una posizione attendista e trascurare anche quei provvedimenti di messa in sicurezza del territorio che dovrebbero essere sviluppati indipendentemente da qualunque fattore aggravante come il cambiamento climatico. Insomma, un'organica missione di esplorazione al pianeta Terra avrebbe il vantaggio di evitare la dispersione di energie e di concentrare l'attenzione su aspetti controversi che attendono ancorai essere chiariti.

Non ultimo, l'IYPE chiama a un impegno straordinario insegnanti, divulgatori e operatori culturali perché, nell'arco di un triennio centrato sul 2008, siano varati programmi di studio, pubblicazioni, mostre e iniziative culturali, tutte tendenti a diffondere le conoscenze di base sulla Terra, ad aggiornare i testi scolastici, ad accendere nei giovani l'interesse per le discipline che riguardano il nostro pianeta.

In questo ambito, anche l'Unione degli Astrofili Italiani, che dedica una rilevante parte delle sue energie a programmi di didattica e divulgazione dell'astronomia, sta dando un suo importante contributo. Mi fa piacere ricordare che nel 2008 i corsi di didattica dell'Astronomia: "*Il cielo in una ... Scuola*", gestiti dall'UAI d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione, avranno come tema centrale il Pianeta Terra; e che lo stesso soggetto è stato proposto per le tesine dei diplomandi delle scuole superiori, i quali intendono partecipare al concorso UAI: "*Una stella sul diploma*". Auspichiamo che il quadro sia completato da iniziative di divulgazione al pubblico gestite, localmente, dalle numerosissime e attive associazioni di astrofili consociate all'UAI.

Franco Foresta Martin

## ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

### PARTECIPAZIONE A "M'ILLUMINO DI MENO"

La nostra Associazione ha partecipato a Susa la sera del 15 febbraio scorso all'iniziativa "M'illumino di meno" organizzata dal Comune di Susa e dall'Arforma S.p.A., la società che gestisce la discarica di Mattie. Dopo una breve conferenza all'interno del Teatro Rosaz sono state proiettate immagini della Luna, riprese in diretta da una webcam applicata ad un telescopio di 200 mm di diametro, posizionato a circa 200 m di distanza, nell'Arena Romana, e trasmesse tramite wireless al pc in sala collegato col videoproiettore. Le condizioni della serata e la tecnica di ripresa erano tali da fornire immagini molto stabili che venivano commentate in sala. Un collegamento tramite radiotrasmittenti permetteva il puntamento di particolari formazioni del suolo lunare.

Per noi è stata la prima esperienza di osservazione a distanza, un po' temeraria, anche perché testata pochi giorni prima, senza telescopio, in uno spazio senza barriere.

Per chi lo ha desiderato, la serata è proseguita all'Arena romana, con ulteriori osservazioni ad occhio nudo e con due telescopi, tra cui il Meade RCX400 12" dell'Arforma.

A tutti i partecipanti abbiamo distribuito una carta del cielo appositamente preparata per la serata e due brevi contributi sul buio (di Orietta Renaudo e Luca Giunti), che riportiamo a pagina seguente.

**15 FEBBRAIO 2008**  
GIORNATA DEL RISPARMIO ENERGETICO  
SUSÀ

**m'illumino di meno**  
Caterpillar

**ore** Proiezione del film **A crude awakening - The oil crash**  
**10.00** [di Gelpke e McCormack, 2006] in collaborazione con **Cinemambiente**  
→ **Istituto E.Ferrari**, corso L.Couvert 7

**ore** Spengimento delle luci degli edifici comunali, degli edifici pubblici, delle  
**18.00** piazze e delle insegne delle attività commerciali aderenti  
in collaborazione con **Ascsm Susa**

**ore** Proiezione del film **A crude awakening - The oil crash**  
**20.30** A seguire presentazione del corso organizzato dal **Comune di Susa** e  
dall'**Associazione Vado al minimo - spreco meno vivo meglio**, su condotte  
di vita quotidiana e sperimentazioni ambientalmente consapevoli  
→ **Teatro Mons Rosaz**, in collaborazione con **Pro Susa**

**ore** Osservazione guidata dei pianeti visibili ed illustrazione della volta  
**22.00** celeste a cura dell'**Associazione Astrofili Segusini**, con  
accompagnamento musicale a cura degli allievi dell'**Istituto G.B.Somis**  
→ **Teatro Mons Rosaz**

## ALLA LUCE DEL BUIO

Immagina di sederti su di una collina un mattino d'estate alla luce del Sole  
e usa tutti i tuoi sensi per ammirare il paesaggio...  
Nùtriti delle sensazioni che questa esperienza ti offre.

Ora immagina di sederti su di una collina una notte d'estate alla luce del buio  
e usa tutti i tuoi sensi per ammirare il paesaggio...  
Nùtriti delle sensazioni che anche questa esperienza ti offre.

La luce è il cibo per la conoscenza, ma il buio è il cibo per lo spirito.

(ori)

Da molti anni gli appassionati di stelle cercano il buio.  
Nei nostri paesi é sempre più difficile trovarlo: le luci illuminano troppo e male, schermando i raggi  
più deboli delle stelle. I grandi telescopi terrestri devono rifugiarsi  
in Patagonia o in centro Asia,  
e gli astrofili devono salire su monti poco frequentati  
o cercare valli isolate. In questo modo si cerca di evitare anche le città e le zone  
più inquinate, perché lo smog impregna l'aria di minuscole particelle  
che diffondono la luce e ostacolano le osservazioni con una lattescenza diffusa.  
Non si tratta di scrupoli di scienziati un po' fissati o delle manie di romantici nullafacenti.  
Da quando la nostra specie ha sviluppato una coscienza - forse 100.000 anni - è sempre bastato alzare  
gli occhi per vedere il cielo, le stelle e i pianeti.  
Questa cupola nera ha accompagnato la nostra evoluzione, ed è stata fonte di ispirazione per sapienti  
ed artisti. Le grandi esplorazioni, dai Fenici a Colombo, l'hanno usata  
per orientarsi; la tradizione cristiana vi ha trovato il segno della nascita di Gesù;  
Galileo, Keplero e Copernico vi hanno posto le basi della scienza moderna;  
Kant vedeva in essa un principio di ragione e di morale universale;  
poeti e innamorati di ogni epoca vi hanno cercato risposte  
alle domande assolute dell'umanità...  
E questo spettacolo accomunava tutti: re e contadini, naviganti e pastori,  
monaci e briganti, industriali e impiegati, autisti e operai, minatori e fornai.  
Tutti tornando a casa la sera potevano gratuitamente  
gettare uno sguardo - e quindi un pensiero - sull'infinito.  
Soltanto negli ultimi 50 anni - un battito di ciglia della nostra storia -  
abbiamo perso gran parte di questa possibilità.  
Ridurre le luci e spegnerle ogni tanto non vuol solo dire risparmiare energia,  
già di per sé importantissimo, ma anche recuperare almeno per un poco  
il mistero e la magia di uno spettacolo antico e affascinante per tutti noi.

(l.g.)

## **RIPROPOSTA A MONCENISIO LA MOSTRA “OMBRE E LUCI DALLA TERRA DI RA”**



Dal 1° marzo al 21 aprile c.a. presso la sala espositiva del comune di Moncenisio, su invito della Pro Loco – che ringraziamo – abbiamo riproposto la mostra sulla nostra spedizione per l’eclisse di Sole del marzo 2006 a Salloum, in Egitto.

Il 1° marzo, pomeriggio, abbiamo tenuto un breve incontro con videoproiezioni sulle eclissi di Sole, in particolare quella del 1961 con testimonianze indirette, e quelle del 1999 e 2006, da noi osservate in Ungheria e in Egitto; si è parlato anche delle prossime eclissi, in particolare di quella del prossimo agosto in Mongolia e quella del 2010 che attraverserà l’Isola di Pasqua.

### **RIUNIONE A CHIUSA SAN MICHELE PER IL PLANETARIO**

Alcuni rappresentanti del CD della nostra Associazione, insieme ad un rappresentante dell’Ente Parco Orsiera Rocciavré, il 26 febbraio scorso si sono incontrati, presso il Comune di Chiusa San Michele (TO), con Sindaco e Assessore competente per definire alcuni aspetti della futura convenzione per l’utilizzo del Planetario.

### **RIUNIONE A BUSSOLENO CON ARFORMA**

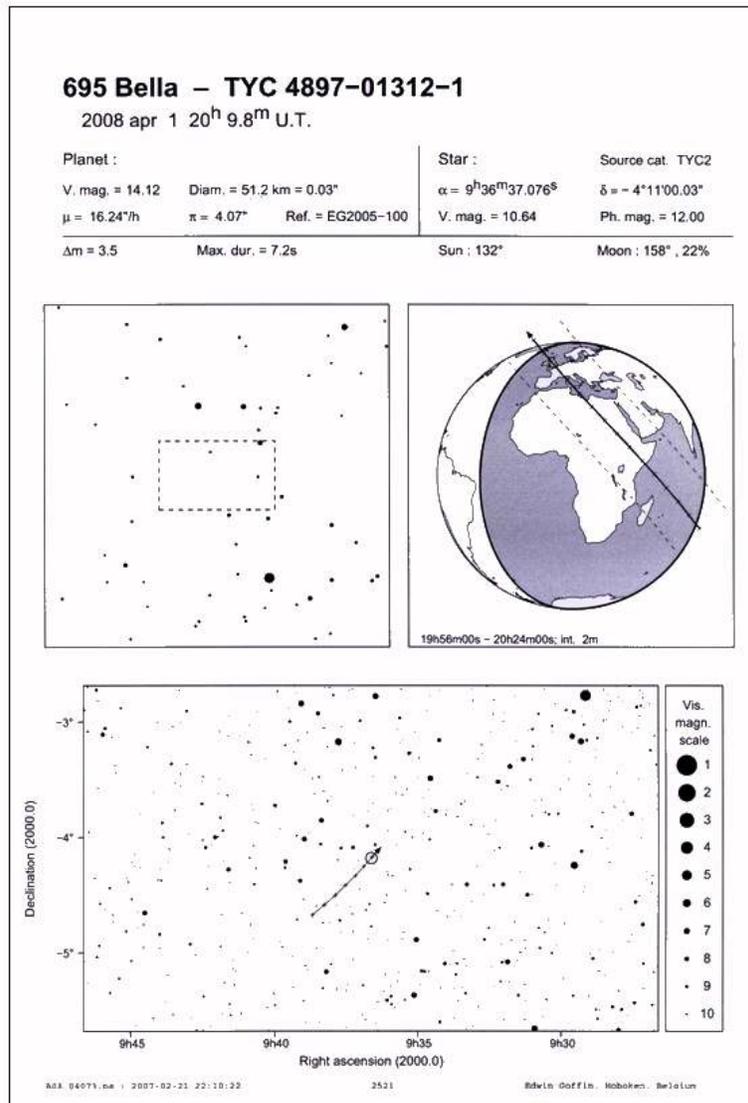
Il Presidente ha partecipato nel pomeriggio di giovedì 28 febbraio u.s., a Bussoleno, presso la sede dell’ARFORMA S.p.A. alla riunione delle Associazioni e degli Enti interessati alle riqualificazione della Discarica di Mattie (TO). Sono emerse varie proposte e l’opportunità di alcune iniziative integrate. Seguiranno nuovi incontri.

## OSSERVAZIONE ASTRONOMICA ALL'ARENA ROMANA

Il 1° aprile scorso la riunione mensile si è tenuta all'Arena romana di Susa, con l'obiettivo, ambizioso e non riuscito, di tentare l'osservazione dell'occultazione della stella TYC 4897-01312-1, di 11a magnitudine, da parte dell'asteroide 695 Bella (v. anche *Nova* n. 23 del 31 marzo 2008).

Le difficoltà nell'osservazione di un fenomeno che sarebbe durato pochi secondi ci era nota ed in realtà è stato più che altro un pretesto per testare sul campo il telescopio Meade RCX400 12" (messo a disposizione dalla ARFORMA).

Durante la serata, in cui è stato anche utilizzato un binocolo Swarovski 10X50, sono stati osservati vari oggetti celesti tra cui Saturno ed i suoi satelliti più luminosi.



### “NOVA”

Prosegue la pubblicazione e l'invio ai Soci, esclusivamente tramite posta elettronica, della newsletter “*Nova*”. In totale sono finora usciti 26 numeri.

## RIUNIONI MENSILI

Le riunioni mensili si tengono il primo martedì del mese (non festivo, non prefestivo e non in periodo di vacanza scolastica: in tali casi slittano di una settimana) alle ore 21.15 in Sede a Susa (TO) - Corso Trieste, 15 (ingresso da Via Ponsero, 1). Le riunioni non si tengono nei mesi di luglio e agosto.  
Prossime riunioni nel 2008: 3 giugno, 2 settembre, 7 ottobre, 4 novembre, 2 dicembre.

## RIUNIONI “OPERATIVE”

Proseguono, anche durante l'estate, le riunioni “operative” mensili, in sedi variabili, definite di volta in volta, e comunicate via mail, aperte a tutti i soci che vogliono impegnarsi attivamente nella realizzazione del prossimo corso di astronomia e in problemi gestionali relativi all'Associazione.

## ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA DEI SOCI

I Soci in regola con il pagamento della quota associativa 2008 sono invitati a partecipare all'Assemblea annuale ordinaria che si terrà nei locali della sede sociale in Corso Trieste, 15 (ingresso da Via Ponsero, 1) a Susa lunedì 2 giugno 2008 alle 23.45 in prima convocazione e **martedì 3 giugno 2008** alle ore 21.15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- discussione e votazione bilancio consuntivo 2007 e preventivo 2008;
- programmi per il corrente anno (convenzione per planetario, strumentazione per osservatorio; corso di astronomia);
- varie ed eventuali.

### ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

c/o Dott. Andrea Ainardi - Corso Couvert 5 - 10059 SUSA (TO) - Tel. 0122.622766 - E-mail: ainardi@tin.it  
Siti Internet: [www.astrofilisusa.it](http://www.astrofilisusa.it) - [www.geocities.com/grangeobs/mclink/aas.htm](http://www.geocities.com/grangeobs/mclink/aas.htm)

“Grange Observatory” Lat. 45° 8' 31" N - Long. 7° 8' 29" E - H 470 m s.l.m.  
Codice MPC 476 International Astronomical Union  
c/o Ing. Paolo Pognant - Via Massimo D'Azeglio, 34 - 10053 BUSSOLENO (TO) - Tel / Fax 0122.640797  
E-mail: [grange@mclink.it](mailto:grange@mclink.it) - Sito Internet: [www.geocities.com/grangeobs](http://www.geocities.com/grangeobs)

**Sede Sociale:** Corso Trieste, 15 - 10059 SUSA (TO) (*Ingresso da Via Ponsero, 1*)  
Riunione mensile: primo martedì del mese, ore 21.15, tranne luglio e agosto

**Sede Osservativa:** *Arena Romana* di Susa (TO)

**Quote di iscrizione 2008:** soci ordinari: euro 20.00; soci juniores (*fino a 18 anni*): euro 5.00

#### Responsabili per il triennio 2006-2008

Presidente: Andrea Ainardi  
Vice Presidenti: Luca Giunti e Paolo Pognant  
Segretario: Gino Zanella - Tesoriere: Roberto Perdoncin  
Revisori: Valter Crespi e Aldo Ivoli

#### Circolare interna n. 122 - Anno XXXVI

*Pubblicazione riservata ai Soci e a richiedenti privati. Stampata in proprio.  
La Circolare interna è anche disponibile, a colori, in formato pdf su Internet.*